



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 5 - PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI,
EMERSIONE**

Assunto il 24/10/2018

Numero Registro Dipartimento: 3030

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12140 del 25/10/2018

**OGGETTO: REVOCA SOMME SU PROGETTI FINANZIATI DA FONDI COMUNITARI E
RECUPERO SOMME EROGATE - "AVVISO PUBBLICO WELFARE TO WORK" INCREMENTO
OCCUPAZIONALE - OB. 2 E 1 POR CALABRIA FSE 2007/2013 - BENEFICIARIO: STUDIO
MEDICO MONTALTO FRANCO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE**Visti**

- il Regolamento (CE) n. **1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. **396/2009** del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. **1083/2006** del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (G.U.C.E. L. 210/25 del 31/7/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. **1828/2006** della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- il Regolamento CE **800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6711 del 17/12/2007;
- il **D.P.R. n. 196** del 3 ottobre 2008, “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione”;
- il Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- Il **Decreto n. 295** 28 maggio 2001 – Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego;
- il **D.Lgs. 196/03** - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il **D.P.R. 445/2000** -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale n. 12881 del 12/10/2011 - BURC n. 42 del 21/10/2011 Parte Terza - è stato approvato l'Avviso Pubblico A) per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze. B) per la concessione di sostegni al reddito ed incentivi all'autoimpiego di lavoratori autonomi che abbiano perso il lavoro a causa della crisi economica mondiale inseriti nell'azione di sistema di Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego”, nell'ambito delle iniziative del Piano Regionale per l'occupazione e il lavoro, al fine di realizzare le politiche attive per l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale;
- l'Avviso Pubblico è cofinanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Programma Azione di sistema di Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego;
- l'Azione 1 – “Aiuti all'Assunzione” prevede l'erogazione del bonus secondo la seguente suddivisione di risorse finanziarie: 60% - Fondi POR Calabria FSE 2007/2013, Obiettivo E1 - 40% Fondi Ministero del Lavoro, Programma Welfare to Work di cui al Decreto Direttoriale n. 130 del 29 dicembre 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 14180 del 8/10/2012 è stata approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi a finanziamento, tra i quali risulta inserita la Ditta individuale **Studio Medico Montalto Franco** P.I. **01565100789** e con atto di adesione ed obbligo rep. n. 23 del 4/6/2012 è stato formalizzato l'affidamento del suddetto progetto per un importo complessivo di € **11.500,00** di cui € **10.000,00** per bonus incentivi assunzioni a tempo indeterminato ed € **1.500,00** per l'attività formativa post assunzione;
- con Decreto dirigenziale n. 2957 del 28/2/2013 - è stata disposta la liquidazione in anticipazione di € **10.000,00** per la parte del finanziamento bonus assunzioni;
- per tale finanziamento la Ditta ha presentato la documentazione di rito tra cui la polizza fidejussoria n° F00230612262TL del 17/9/2012 rilasciata dalla Fin Aurea S.p.A., la quale risulta in liquidazione -

cancellata alla data del 19/3/2014 (giusta visura C.C.C.I.A. di Roma documento n. T284544768 del 6/7/2018);

· che la competente "Unità Operativa Controlli di primo livello" - ha completato la verifica amministrativo/contabile - della documentazione presentata a rendicontazione della somma erogata - dando luogo ad un verbale, redatto in data 22/6/2016, con esito "negativo" ed una irregolarità pari all'intero importo di € 10.000,00, in quanto: "in atti non si rilevano mezzi di pagamento e/o quietanze - nei prospetti di rendiconto si riporta, come modalità di pagamento per tutte le retribuzioni stipendiali, la dicitura "contanti";

· che tale modalità risulta in contrasto con quanto disposto dalle linee guida per i beneficiari delle operazioni P.O. FSE 2007/2013: "è assolutamente vietato il pagamento di denaro in contante ai sensi dell'art. 7 comma 1 Lett. A n. 2 bis della legge di conversione n. 217/2010" nonché con quanto disposto dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico e art. 3 lett. C dell' Atto di adesione ed obbligo 30/2012 sottoscritto dal beneficiario;

Considerato

· che con la nota prot. n. **26082** del **30/01/2017**, notificata a mezzo raccomandata e restituita per compiuta giacenza, è stato trasmesso l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90, ex art. 7;

· che l'Amministrazione regionale, visto il perdurare della irregolarità ai sensi dell'art. 3 dell' Avviso Pubblico, provvede con proprio atto alla revoca del beneficio concesso e contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato, maggiorato di interessi legali;

Richiamati

· il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni del contratto di concessione all'uopo sottoscritto col beneficiario;

· l'art. 40 bis della L.R. n. 8 del 4/2/2002, introdotto dall'art. 26, comma 4, della L.R. n. 1 del 11.1.2006, che disciplina le modalità di riscossione delle entrate regionali mediante ingiunzione adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente l'accertamento.

Visti

· la **L.R.** 7 agosto 1990, n. **241** e s.m.i.;

· il **D.P.G.R.** n. **354** del 21.6.1999 recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

· il **D.Lgs 29/93** e s.m.i.;

· la **L.R. n. 7** del 13.5.1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";

· la **D.G.R. n. 2661** del 21.6.1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni;

· la **D.G.R. n. 541** del 16.12.2015, e successive modifiche, con la quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa della Giunta;

· La **D.G.R. n. 468** del 19/10/ 2017 "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." con la quale, al fine di dare maggiore efficienza ed efficacia all'attività amministrativa, il Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è stato scorporato secondo le due distinte aree funzionali:

➤ Lavoro Formazione e Politiche Sociali (in breve LFPS)

➤ Sviluppo Economico – Attività Produttive (in breve SEAP)

e che nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione del Dirigente Generale titolare, ha individuato il Dott. Fortunato Varone, già Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 7, giusto D.P.G.R. n. 125 del 12 agosto 2016 quale Dirigente Generale di entrambi i Dipartimenti istituiti;

· il **D.P.G.R. n° 2** del 12/1/2018 con il quale si conferisce incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro Formazione e Politiche Sociali" e Dirigente Generale Reggente del "Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive" al Dr. Fortunato Varone;

· il **D.D.G. n. 8255** del 12/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 5 "Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, emersione" del Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" al Dott. Cosimo Cuomo;

Attesa la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e ss.mm.ii. e della L. R. 1/2006;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto, resa dal Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente provvedimento, alla luce dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa richiamate quale parte integrante e sostanziale:

- **di revocare** parzialmente, in autotutela:

- il finanziamento concesso con DDG n. 14180 del 8/10/2012 alla Ditta individuale **Studio Medico Montalto Franco** P.I. 01565100789 - di ammissione all'intero finanziamento, per la quota parte ritenuta irregolare e pari ad € 10.000,00 - di cui all'atto di adesione ed obbligo rep. n. 23 del 4/6/2012;
- il DDG n° 2957 del 28/2/2013 di erogazione, in anticipazione, della somma di € 10.000,00 alla Ditta individuale **Studio Medico Montalto Franco** P.I. 01565100789;

- **di sospendere**, ex art. 40-ter L.R. n. 8/2002, fino all'avvenuto pagamento delle somme indicate in ingiunzione, la corresponsione di qualsiasi erogazione a favore della Ditta individuale **Studio Medico Montalto Franco** P.I. 01565100789 con sede legale in Bisignano - via V. Veneto, 59;

- **di notificare** il presente provvedimento: alla Ditta individuale **Studio Medico Montalto Franco** P.I. 01565100789 con sede legale in Bisignano - via V. Veneto, 59, al fine di darne formale e piena conoscenza, ai sensi e per gli effetti di legge ex art. 21/bis, L. 241/90 e s.m.i.;

- **di trasmettere**, copia del presente decreto al Dipartimento Bilancio e Patrimonio ed al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC sul sito istituzionale a cura del Dipartimento proponente ai sensi del D.lgs 33/2013 e della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito internet istituzionale a cura del Responsabile dipartimentale per la pubblicazione e, per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

Ordina

al Sig. **Montalto Franco** CF **MNTFNC57A20A887K** - titolare dell'omonima ditta individuale P.I. 01565100789 - con sede legale in Bisignano - via V. Veneto, 59 - in qualità di debitore principale:

di provvedere alla **restituzione della somma di € 10.000,00** ed € 411,91 per interessi dovuti in forza della revoca dell'agevolazione concessa;

Ingiunge

al Sig. **Montalto Franco** CF **MNTFNC57A20A887K** titolare dell'omonima ditta individuale P.I. **01565100789** - con sede legale in Bisignano - via V. Veneto, 59 - in qualità di debitore principale:

di provvedere alla **restituzione della somma dovuta di € 10.411,91** mediante versamento sul codice IBAN **IT82U031110459900000010153 intestato a Regione Calabria - Servizio Tesoreria**, con le seguenti modalità:

- **€ 6.247,15**, ossia il 60% della somma, con la causale: "Codice Siurp n° 201697 - Avviso Pubblico Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego - POR FSE 2007-2013";
- **€ 4.164,76** ossia il 40% della somma, con la causale: "Quota Ministero del Lavoro - Avviso Pubblico Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego";

- il rimborso delle somme, per come sopra definite , dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente decreto;
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti dei debitori mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'avvenuto versamento, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica al Dipartimento presso la sede della Cittadella regionale -v.le Europa, loc.tà Germaneto, la quietanza di avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., si specifica che trattandosi di inadempimento delle prescrizioni indicate nell'atto concessorio - imputabile al beneficiario - è possibile adire il Tribunale di Catanzaro nel termine ordinario previsto dalla Legge per l'azione da intraprendere, e/o entro 60 gg dalla notifica, il TAR Calabria in caso di vizi di legittimità in contrasto con l'interesse pubblico oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica/pubblicazione dello stesso, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FUSCA' ANNA MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CUOMO COSIMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)